



Anno 2011

Consiglio Nazionale delle Ricerche >> Sua-Rd di Struttura: "Istituto di studi giuridici internazionali"

Parte III: Terza missione

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

QUADRO I.4		I.4 Monitoraggio delle attività di PE
Sottostruttura: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?		N.Schede Iniziative
No		3
Iniziativa 1		
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2011 - 31/12/2011	
Titolo dell'iniziativa	Svolgerem come National Point of Contact (NPOCs) dell'European Centre of Space Law (ECSL-ESA), attività di supporto scientifico e organizzativo alle iniziative dell'ECSL, tra cui le edizioni annuali del Summer Course, l'European Round of the Moot Court competition, il Practitioners' Forum e promuovere la diffusione del diritto dello spazio in Italia.	
Obiettivi dell'iniziativa	Svolgerem come National Point of Contact (NPOCs) dell'European Centre of Space Law (ECSL-ESA), attività di supporto scientifico e organizzativo alle iniziative dell'ECSL, tra cui le edizioni annuali del Summer Course, l'European Round of the Moot Court competition, il Practitioners' Forum e promuovere la diffusione del diritto dello spazio in Italia.	
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	No	
Categoria/e di attività di public engagement	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale - partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.) - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università) - siti web interattivi e/o divulgativi, blog 	
Breve descrizione	L'ISGI è Italian NPOC dell'ECSL dal 1999. Nel periodo 2011-2014 l'ISGI ha contribuito all'organizzazione e allo svolgimento delle iniziative di divulgazione scientifica dell'ECSL e ha promosso la conoscenza del diritto dello spazio in Italia, anche in collaborazione con università italiane. L'ISGI predispone i rapporti triennali sull'attività nazionale da sottoporre all'Assemblea generale dell'ECSL e contribuisce all'informazione on line sulle attività dei NPOCs.	
Budget complessivo utilizzato	0	
(di cui) Finanziamenti esterni	0	
Impatto stimato in termini di pubblico	Il pubblico interessato comprende, sia nel contesto internazionale che in Italia, un'ampia gamma di professionisti del settore, imprese, altri stakeholders, oltre che giuristi e operatori del diritto, accademici, studenti e laureati.	
Link a siti web	http://www.esa.int/About_Us/ECSL_European_Centrefor_Space_Law/Italy	
Iniziativa 2		
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2011 - 30/12/2014	
Titolo dell'iniziativa	Il Comitato tecnico italiano per le riserve della biosfera ha il compito di dare attuazione in Italia al Programma UNESCO Man & Biosphere.	
Obiettivi dell'iniziativa	Il Comitato tecnico italiano per le riserve della biosfera ha il compito di dare attuazione in Italia al Programma UNESCO Man & Biosphere. Tra le principali finalità del Comitato, quella di diffondere le iniziative di ricerca promosse dal Programma attraverso attività di sensibilizzazione su scopi e strumenti attuativi a favore di Amministrazioni territoriali, Enti gestori di aree protette statali e e sub-statali, ricercatori, università, istituti specializzati, etc.	
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	No	
Categoria/e di attività di public engagement	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio 	
Breve descrizione	Partecipazione del ricercatore ISGI dr. Gianfranco Tamburelli ai lavori del Comitato tecnico italiano per le "riserve della biosfera" (Programma MAB dell'UNESCO), come membro del Comitato. Il Comitato ha svolto numerose attività nel corso del triennio, sintetizzate nella Relazione illustrativa sottoposta al Ministro dell'Ambiente nel marzo 2015.	

Budget complessivo utilizzato	0
(di cui) Finanziamenti esterni	0
Impatto stimato in termini di pubblico	Le attività svolte dal Comitato hanno interessato non solo enti di gestione e personale, ma anche le popolazioni locali di numerose aree protette italiane, in particolare parchi nazionali e regionali che hanno partecipato alla creazione di riserve della biosfera.
Link a siti web	http://www.minambiente.it/pagina/il-comitato-tecnico-nazionale-mab
Iniziativa 3	
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2011 - 31/12/2011
Titolo dell'iniziativa	Sviluppo di norme tecniche per rafforzare la sicurezza dell'uso di fonti di energia nucleare nell'ambito delle missioni spaziali, mediante i lavori di un Working Group di esperti istituito in seno alla Commissione scientifica e tecnica del Comitato delle Nazioni Unite per gli usi pacifici dello spazio extra atmosferico.
Obiettivi dell'iniziativa	Sviluppo di norme tecniche per rafforzare la sicurezza dell'uso di fonti di energia nucleare nell'ambito delle missioni spaziali, mediante i lavori di un Working Group di esperti istituito in seno alla Commissione scientifica e tecnica del Comitato delle Nazioni Unite per gli usi pacifici dello spazio extra atmosferico.
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	Sì
Categoria/e di attività di public engagement	- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche
Breve descrizione	La ricercatrice dell'ISGI dr. Viviana Iavicoli è membro del Comitato e contribuisce, con le necessarie competenze giuridiche specialistiche, a promuovere l'applicazione del "Safety Framework for Nuclear Power Source Applications in Outer Space" adottato nel 2009 e a individuarne le linee di ulteriore sviluppo, per il rafforzamento delle misure di sicurezza.
Budget complessivo utilizzato	
(di cui) Finanziamenti esterni	
Impatto stimato in termini di pubblico	Il maggiore impatto stimato è presso un pubblico di esperti governativi, delle organizzazioni internazionali e degli specialisti del settore. Le linee guida e norme tecniche elaborate dal Working Group hanno, a più lungo termine, un impatto sulle istituzioni nazionali (in particolare le agenzie spaziali dei paesi membri dell'Ue), l'industria spaziale e settori collegati del mondo produttivo.
Link a siti web	http://www.unoosa.org/oosa/en/copuos/workinggroups/ per i documenti: http://www.unoosa.org/oosa/en/copuos/working-groups/stsc/nps/index.html